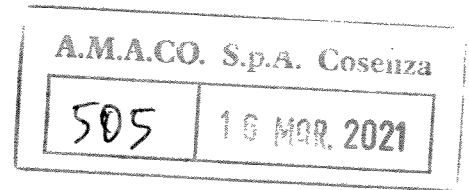


PEC  
15/3/21

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.



Al Socio unico della Società A.M.A.CO. S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'attività del Collegio in carica è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non si sono verificati, per quanto a nostra conoscenza, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423 comma 5 del Codice civile.

### § Attività di vigilanza

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Questo Collegio, come risulta in atti, ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né intenzionali operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono stati controllati i protocolli di sicurezza COVID-19 ed il rispetto della normativa vigente, analizzate le conseguenze della situazione emergenziale a seguito della pandemia in atto che hanno ostacolato lo svolgimento delle attività. Inoltre, si è predisposto durante il *lockdown* un questionario esplorativo da sottoporre alla dirigenza societaria al fine di monitorare la situazione aziendale ed i protocolli di sicurezza.

L'organo di controllo ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali ha effettuato le proprie valutazioni e osservazioni che risultano in atti nel libro verbali del Collegio.

In più occasioni abbiamo avuto degli incontri con il revisore legale, il Dott. Gaetano Petrassi che, confermandoci di non aver apportato significativi cambiamenti al piano di revisione adottato, ci ha relazionato in merito alla valutazione del sistema di controllo interno e delle procedure contabili-amministrative, nonché alle procedure svolte ed ai controlli che ha effettuato per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

A seguito delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione contabile circa le risultanze del suo lavoro di verifica non sono emerse criticità.

È stato considerato l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società, che si è rivelato affidabile e idoneo alla corretta e completa rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

A tal proposito, si evidenzia la capacità di reazione del management societario in occasione dei rilievi fatti dall'Organismo di Vigilanza (verbale del 14/19/2020) circa le problematiche amministrativo/gestionali riscontrate a causa dell'emergenza da COVID-19. Nota dell'Amministratore Unico n. 2509 del 29/10/2020.

Il Collegio ha acquisito dall'Amministratore Unico nonché dai responsabili di settore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle prevedibili evoluzioni delle stesse, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite si precisa che:

- Il Collegio sindacale come da richiesta inoltrata via PEC in data 28/01/2020 si è riunito al fine di verificare l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio amministrativo nonché verificare le relative procedure esecutive. I sindaci, a tal fine, hanno avuto modo di interfacciarsi con il CUOA dell'azienda, che ha provveduto ad illustrare le nuove procedure messe in atto;
- In data 03/08/2020 il Collegio sindacale ha avuto un incontro in assemblea ed a margine della stessa con il Revisore Unico della società controllata A.S.M.C. S.r.l. Dott. S. Baldino, per un reciproco scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed al generale andamento dell'attività sociale. A seguito delle informazioni ottenute dal Revisore Unico della società controllata sono emersi i seguenti fatti di rilievo per i quali occorre assumere adeguati provvedimenti. Infatti, il Dott. S. Baldino ha relazionato circa il rischio della continuità aziendale a causa della mancanza dei contratti di servizio che, nella logica stessa della costituzione della controllata, dovevano garantirne la legittimità e l'operatività. Inoltre, lo stesso Amministratore Unico ha evidenziato lo squilibrio finanziario in cui versa la controllata a causa del mancato incasso delle fatture emesse per il servizio scuolabus.  
In più, la mancanza di un affidamento la cui durata possa consentire un'adeguata programmazione e quindi stabilità dell'attività d'impresa, compromette seriamente l'esistenza della società stessa con eventuali gravi ripercussioni sulla controllante.  
A tal proposito si fanno proprie, per ciò che è di competenza di questo Collegio, le preoccupazioni espresse dal Revisore Unico della società controllata A.S.M.C S.r.l. nella relazione al Bilancio di esercizio 2020, circa "le molteplici incertezze che rendono pressoché difficile valutare gli eventi o circostanze che comportano il rischio di continuità aziendale". Nello specifico, questo Collegio ribadisce nuovamente l'improcrastinabile necessità di procedere con l'affidamento *in house providing* dei servizi ausiliari alla partecipata A.S.M.C S.r.l., scongiurando, tra le altre cose, di incorrere nelle previsioni di cui all'art 20 comma 2 lett. d) del D.lgs. 175/2016 e successive modificazioni, in materia di "obbligo di razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni pubbliche";
- A margine dell'assemblea societaria del 30/10/2020 l'Amministratore Unico ha informato il Collegio Sindacale della volontà di procedere, tramite bando di gara, al subappalto dei servizi contenuti nella convenzione in proroga del Comune di Cosenza del 15/04/2011, riservandosi la gestione e l'amministrazione dei servizi stessi. Questo Collegio ha esaminato le convenzioni, ha esaminato la normativa vigente nazionale e comunitaria, ha esaminato il regolamento ANAC ed il codice degli appalti, ha avuto un incontro interlocutorio con i vertici aziendali (giusto verbale del 02/11/2020), in cui l'Amministratore Unico ha dato lettura di un Parere legale datato 09/11/2020 e protocollato al n. 2660 nel quale, richiamando l'art. 177 comma 1 del codice dei contratti pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n.50) e le Linee Guida n.11 ANAC, argomentava la legittimità della procedura amministrativa da volere attuare. Questo collegio, preso atto del Parere di cui sopra, della volontà e delle motivazioni addotte dall'Amministratore Unico di procedere alla pubblicazione del bando di gara, ha comunque ribadito le proprie motivazioni e le perplessità circa la legittimità dell'operazione di esternalizzazione di alcuni servizi. Inoltre, ha ricordato ed evidenziato che proprio l'impossibilità di A.M.A.CO. S.p.A. di agire quale società *in house providing* ha portato a suo tempo alla costituzione della controllata A.S.M.C. S.r.l. la quale può, invero, operare ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 175/2016 (e successive modifiche).  
Ciononostante, vista la complessità della materia e acquisita copia del parere legale letto in riunione, questo Collegio ha proceduto a richiedere parere legale (come da verbale del 09/11/2020) circa la legittimità dell'operazione di esternalizzazione. Tale parere è stato poi notificato ad A.M.A.CO. S.p.a. a mezzo PEC in data 11/12/2020 e consegnato al socio nell'Assemblea societaria del 21/12/2020.  
Successivamente nell'Assemblea societaria del 04/01/2021, esaminata da parte del socio, tutta la documentazione su richiamata, lo stesso si è determinato, comunicando all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale l'intenzione di affidare alla società A.S.M.C. S.r.l. i servizi ausiliari;

- È stato considerato l'assetto organizzativo della società che si è rivelato affidabile e adeguato rispetto alla dimensione della società stessa (alla luce anche del piano di risanamento messo in atto dall'Amministratore Unico), alla natura ed alla modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. A tal proposito, si invita l'Amministratore Unico, a circoscrivere solo alle problematiche più complesse e che richiedono particolari competenze specialistiche e professionali, l'utilizzo di consulenti esterni alla società;
- Il Collegio in carica ha seguito e verificato le procedure che hanno accompagnato all'uscita dipendenti in quiescenza e gli incentivati.

Il Collegio dopo riunioni ed incontri effettuati con l'Amministratore Unico, con i responsabili delle funzioni tecniche ed amministrative e con i dipendenti presso la sede della società A.M.A.CO. S.p.A., esprime le seguenti osservazioni:

- L'Amministratore Unico ha proseguito nell'attività di taglio e di redistribuzione dei costi che vanno nella direzione dell'attuazione del Piano di risanamento. Permane, nonostante un miglioramento complessivo della situazione economico-patrimoniale, una costante mancanza di liquidità (aggravatasi ulteriormente con la contrazione dei ricavi a causa dell'emergenza COVID-19) che produce inevitabilmente ulteriori ritardi nel rispetto delle scadenze tributarie, previdenziali e nell'onorare i debiti nei confronti dei fornitori. Tutto ciò, ovviamente, comporta non solo l'aumento delle poste debitorie iscritte in bilancio ma rischia, inoltre, di far incrementare le vertenze legali con i creditori della società;
- L'attenta e proficua politica di taglio dei costi del personale (ricorrendo contemporaneamente sia al collocamento obbligatorio in quiescenza delle figure del personale in età anagrafica pensionabile e sia ad incentivi all'esodo), insieme all'utilizzo della cassa integrazione COVID ed agli incentivi sugli sgravi contributivi, ha consentito una ulteriore contrazione dei costi del personale nell'esercizio 2020;
- Il ricorso allo strumento della rateizzazione per debiti fiscali ed oneri contributivi incide sugli oneri finanziari e produce un irrigidimento del conto economico ma al contempo permette all'azienda, nell'imminenza, di far fronte ai debiti tributari e previdenziali: la crisi di liquidità insieme ai debiti pregressi accumulati dall'azienda non permettono nel medio/lungo termine, alle condizioni date, di rispettare le scadenze fiscali e contributive. In sintesi, le difficoltà finanziarie alla lunga potrebbero impedire alla società di onorare le rateizzazioni in corso mettendo così a serio rischio la vita dell'impresa ledendo gli equilibri economico-finanziari.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tal riguardo osserva, in particolare, quanto segue:

- Il Collegio ha verificato la correttezza della tenuta dei libri contabili e societari non riscontrando alcuna anomalia;
- Il Collegio ha continuato a vigilare, di concerto con l'Amministratore Unico, sul rispetto del regolamento sull'orario di lavoro in flessibilità e sui permessi di entrata e di uscita. Per ciò che riguarda le ore di straordinario, l'Amministratore Unico ci ha informato circa il contenimento delle stesse, attraverso i responsabili dei servizi aziendali, sempre nel rispetto delle necessità di copertura dei turni e del monte ore lavorato;

- Il Collegio ha invitato l'Amministratore Unico a monitorare il residuo ferie del personale e ad attuare una pianificazione di utilizzo delle stesse;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

#### § Bilancio d'esercizio

Questo Collegio, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.:

non essendo a questo organo collegiale demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

#### § Osservazioni finali sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020

Spettabile Socio, l'Amministratore Unico di AMACO S.p.a. l'ha convocata per i provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c. e per le deliberazioni conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, in base al succitato articolo, formula le seguenti osservazioni: la situazione patrimoniale sottoposta al Socio unico è quella costituita dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che sarà sottoposto alla Sua approvazione. Tale bilancio presenta un utile di periodo di € 161.586,00 (centosessantunomilacinquecentottantasei/00) e di conseguenza un incremento del patrimonio netto a € 1.228.274,00 (unmilione duecentoventottoduecentosettantaquattro/00).

#### § Emergenza COVID-19

Il perdurare della situazione di emergenza da COVID-19 e le sue conseguenze, di natura economica e finanziaria, rendono necessario procedere in questa sede ad un approfondimento da parte di questo Collegio. Infatti, la diffusione pandemica del Coronavirus ha determinato l'insorgere di svariate problematiche.

Anche in questo frangente, i principi statuiti dagli OIC costituiscono, però, il riferimento a cui guardare per la corretta redazione del Bilancio e devono, perciò, essere posti alla base di un'attenta valutazione in fase di approvazione.

Ciò impone di affrontare alcuni temi ineludibili per contemperare gli effetti della crisi in atto con il mantenimento delle misure di *compliance* normativa.

Il nucleo centrale del problema è, infatti, continuare a garantire un flusso corretto di informazioni, non solo per assolvere agli obblighi di pubblicità, ma soprattutto per fornire adeguati segnali, oltre che ai soci e ai terzi in genere, al sistema bancario ed al mercato, in una fase critica come quella attuale.

Proprio in relazione all'emergenza da COVID -19 in atto, si sottolinea come a pag. 8 e 9 della nota integrativa al bilancio 2020 nel paragrafo "*Prospettiva della continuità aziendale*" si dichiara: "*Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal COVID-19, va comunque data una opportuna informativa. In particolare, in merito al presupposto di continuità aziendale, non ci sono incertezze da sottolineare che possano incidere in maniera pregiudizievole sulla situazione economico, finanziario e patrimoniale dell'attività oltre il presumibile tempo dell'emergenza*".

Allo stesso tempo nella relazione sulla gestione, nelle conclusioni, si dichiara: "*Sebbene l'azienda non sia in grado di prevedere con esattezza le future conseguenze del COVID sulle proprie finanze, se gli effetti della pandemia dovessero perdurare a lungo incidendo come avvenuto sino ad ora sui ricavi dei servizi ausiliari e sul servizio Al Volo, la ricaduta economica e finanziaria di ciò graverà pesantemente sul bilancio e sulle casse dell'Azienda, incidendo ulteriormente sul cash flow. Purtroppo, di contro, il taglio dei costi che pur prosegue incessantemente, considerato anche quanto fatto sino ad ora, non potrà essere tale da assorbire le perdite*".

Da quanto sopra riportato, questo Collegio rileva che nonostante il richiamo effettuato dalla società in nota integrativa all'Art. 7 del DL 23/2020 sull'esercizio della deroga sulla continuità aziendale nell'esercizio 2020 la stessa non dichiara esplicitamente di usufruire della deroga di cui al citato articolo.

Ciò nonostante, nelle conclusioni della relazione sulla gestione, sopra riportate, l'Amministratore Unico evidenzia alcuni profili di rischio di continuità aziendale che potrebbero scaturire dal protrarsi dell'emergenza da COVID-19 in atto.

#### *§ Crediti nei confronti del socio*

Per quanto concerne i rapporti con il socio questo Collegio evidenzia come l'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2020 dichiara che: "Nulla è mutato in merito ai crediti vantati dall'Azienda nei confronti del Comune di Cosenza".

A tal proposito, questo Collegio non può mancare di evidenziare non solo l'entità dei crediti suddetti ma anche e soprattutto che tali crediti a cui fa riferimento l'Amministratore Unico sono rientrati nella procedura di dissesto che ha interessato l'Ente locale.

Inoltre, per una migliore intellegibilità all'interno della nota integrativa, sarebbe stato opportuno distinguere i crediti rientrati nella procedura di dissesto dagli altri crediti vantati dalla società.

Si rammenta, infatti, come giurisprudenza consolidata oramai assimila la procedura di dissesto di un ente locale (prevista nel titolo VIII del TUEL) a procedura concorsuale.

Infatti, la *ratio legis* che ispira le disposizioni del TUEL deputate a definire la massa passiva che entra nella procedura concorsuale è quella di garantire la *par condicio creditorum*.

Pertanto, i crediti che ad oggi la società vanta nei confronti del socio potrebbero essere oggetto di svalutazione da parte dei Commissari Straordinari in ordine a quanto previsto dall'art. 258 comma 3 del TUEL.

Inoltre, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del TUEL, dalla data di dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'Art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione.

In conclusione, laddove i crediti vantati nei confronti del socio fossero oggetto di una consistente svalutazione da parte dei Commissari Straordinari le conseguenze potrebbero avere pesanti ripercussioni sul patrimonio sociale e di conseguenza sulla continuità aziendale.

#### *§ Conclusioni*

Fatte le doverose segnalazioni di cui sopra, al netto delle eventuali risultanze oggetto dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Cosenza, 12/03/2021

Il Collegio Sindacale;

Dott. Wladimiro Vercillo (Presidente)

Dott. Giuseppe Pettinato (Sindaco effettivo)

Dott. Valentina Cavaliere (Sindaco effettivo)

La presente copia digitale è firmata digitalmente dal Presidente del collegio sindacale e dai sindaci effettivi ed è conforme a quella depositata presso l'azienda.